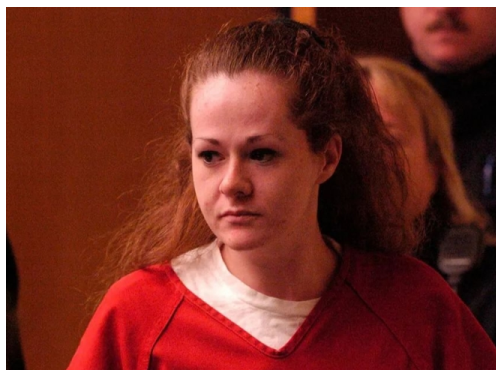




Esteri - Stati Uniti, parla Christa Pike un mese dopo l'esecuzione fallita: "Ho dolore nel corpo e nell'anima"

Roma - 30 ott 2026 (Prima Notizia 24) La detenuta sopravvissuta alla doppia iniezione letale in Tennessee rompe il silenzio tramite i suoi legali, denunciando l'incompetenza delle autorità.

A un mese di distanza dal fallito tentativo di esecuzione capitale mediante doppia iniezione letale, avvenuto il trenta settembre nello Stato del Tennessee, Christa Pike è tornata a far sentire la propria voce per denunciare le conseguenze psicofisiche dell'accaduto. Attraverso una nota diffusa dalla sua squadra di legali, la donna ha descritto lo stato in cui versa dopo la procedura interrotta, puntando l'indice contro la gestione dell'intervento da parte delle strutture preposte: "Il mio corpo mi fa male. Le braccia mi fanno male. Le mani mi fanno male. Faccio ancora fatica a parlare. Il dolore non è solo fisico. C'è dolore nella mia mente e nella mia anima. Sono profondamente ferita dall'incompetenza che ha costretto tante persone in questa terribile situazione".

(Prima Notizia 24) Venerdì 30 Ottobre 2026